



COMUNE DI CAROVIGNO

Provincia di Brindisi

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 47 del 27/11/2013

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2013, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL PERIODO 2013-2015 .

L'anno **duemilatredici**, addì ventisette del mese di novembre si è riunito sotto la presidenza del Il Presidente del Consiglio Dott. Corrado Tarantino il Consiglio Comunale, convocato per la data odierna alle ore 17:30, nella Casa Municipale; previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto la seduta ha avuto inizio alle ore 17:50

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	MELE COSIMO	SI	
2	SISTO GIOVANNI	SI	
3	DEL PRETE DANILO	SI	
4	LANZILOTTI GRAZIANA ZAIRA	SI	
5	GRECO GIUSEPPE ANTONIO	SI	
6	LANZILLOTTI ANGELO	SI	
7	SAPONARO ROSAMARIA	SI	
8	ANTICO COSIMO OTTAVIANO	SI	
9	SBANO DONATO	SI	
10	PRODI ANTONIO	SI	
11	LOMBARDI GIANMARCO	SI	
12	GENTILE ANTONIA	SI	
13	SEMERARO NICOLA	SI	
14	DE BIASI FRANCESCO	SI	
15	SIMEONE LEONARDO		SI
16	ZIZZA VITTORIO		SI
17	TARANTINO CORRADO	SI	

Totale presenti 15 Totale assenti 2

Partecipa Il Segretario Generale Dott.ssa Antonella Barletta

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2013, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL PERIODO 2013-2015 .

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati gli articoli 151 e 162 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i quali prevedono che gli enti locali deliberino entro il 31 dicembre di ogni anno il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, secondo i principi dell'unità, dell'annualità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, del pareggio finanziario e della pubblicità nonché nel rispetto degli altri principi previsti in materia di contabilità e di bilancio;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 151, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica e di un bilancio annuale di durata pari a quello della regione di appartenenza;

Visti:

- l'articolo 1, comma 381, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, come modificato dall'articolo 10, comma 4-*quater*, del decreto legge 8 giugno 2013, n. 35 (conv. in legge n. 64/2013), il quale ha differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2013;
- l'articolo 8, comma 1, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102 (conv. in legge n. 124/2013), il quale ha ulteriormente prorogato al 30 novembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013 degli enti locali;

Atteso che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 218 in data 08/11/2013, ha approvato gli schemi del bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2013, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica per il periodo 2013-2015;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Tenuto conto del rilievo avanzato dal Collegio dei Revisori che, con proprio parere protocollo n.20857 del 21.11.2013, ha raccomandato", per quanto riguarda l'anticipazione di cassa, di adottare tutte le azioni utili e necessarie a riportare l'importo stanziato nei limiti di legge e così come previsto dalla Giunta Municipale in delibera n.69 del 14.03.2013";

Accertato che è necessario riportare l'anticipazione di cassa da €3.000.000,00 così come previsto con la delibera di Giunta Municipale n.218 del 08.11.2013 che ha approvato lo schema del bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013-2015, ad €. 2.601.122,00 come da delibera di Giunta Municipale n.69/2013;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- il **rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente** quello cui si riferisce il presente bilancio (2011), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 in data 27.04.2012, esecutiva ai sensi di legge;
- le **risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle unioni di comuni, aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitale, costituite per l'esercizio di servizi pubblici**, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il presente bilancio (2011);
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 in data 27.11.2013, relativa alla **verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà**, con il relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 in data 27.11.2013, relativa all'approvazione del **programma triennale dei lavori pubblici** di cui all'articolo 128 del d.Lgs. n. 163/2006;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 206 in data 24.10.2013, relativa all'approvazione della **programmazione triennale del fabbisogno di personale** di cui all'articolo 91 del d.Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 in data 27.11.2013, di approvazione del **piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare**, ai sensi dell'articolo 58 del d.Legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 in data 27.11.2013, di approvazione del **programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione**, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge n. 112/2008;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 212 in data 08/11/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il **Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle**

autovetture e dei beni immobili di cui all'articolo 2, commi 594-599, della legge n. 244/2007;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 in data 27.11.2013, relativa all'approvazione delle **aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria** di cui all'articolo 13 del decreto legge n. 201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 215 in data 08/11/2013, esecutiva ai sensi di legge, con cui sono stati approvati i **valori medi venali in comune commercio delle aree fabbricabili ai fini dell'imposta municipale propria**, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 in data 27.11.2013, con cui è stato approvato il **regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF**, di cui al d.Lgs. n. 360/1998, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 213 in data 08/11/2013, relativa all'approvazione delle **tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni**, di cui al Capo I del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 in data 27.11.2013, relativa all'approvazione delle **tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi**, di cui all'articolo 14 del decreto legge n. 201/2011, conv. in L. n. 214/2011 (*ovvero delle tariffe della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993*);
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 216 in data 08/11/2013, relativa all'approvazione delle **tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche**, di cui al Capo II del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 214 in data 08/11/2013, relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 144 in data 26/11/2013, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la determinazione del responsabile di servizio n. 622 in data 09/09/2013, di determinazione delle **indennità di funzione spettanti al sindaco ed agli assessori**, ai sensi dell'articolo 82 del d.Lgs. n. 267/2000;
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2011;

Visti:

- l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (*Legge di stabilità 2012*), come modificato dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228, il quale disciplina il patto di stabilità interno degli enti locali a decorrere dall'anno 2012;
- l'articolo 20 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, il quale definisce i criteri di virtuosità in base ai quali, a partire dal 2012, viene differenziato il concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica;
- l'articolo 1, commi 1-3 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35 (conv. in legge n. 64/2013), in base al quale vengono esclusi dal patto di stabilità interno degli enti locali cinque miliardi destinati al pagamento di debiti di parte capitale certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2012;
- il DM Economia e finanze in data 14 maggio 2013 e 12 luglio 2013, di riparto degli spazi finanziari agli enti locali per i pagamenti di debiti certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012, in attuazione dell'articolo 1, comma 3, del d.L. n. 35/2013;
- l'articolo 9, comma 6, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, il quale, con riferimento all'esercizio 2014, ha sospeso l'applicazione dei criteri di virtuosità a favore degli enti locali che aderiscono alla sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo n. 118/2011;
- il comma 2-bis dell'articolo 31 della legge n. 183/2011, introdotto dal decreto legge n. 120/2013, il quale modifica, per l'anno 2013, le percentuali da applicare alla media della spesa corrente registrata negli anni 2007-2009 per il calcolo degli obiettivi di patto, come segue:
 - a) 19,61% per le province;
 - b) 15,61% per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;
 - c) 12,81% per i comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti;

Dato atto che, sulla base della sopra citata disciplina del patto di stabilità interno:

- a) i comuni sopra i 1.000 abitanti devono garantire un concorso alla manovra attraverso il conseguimento di un saldo finanziario di competenza mista pari, rispettivamente, al 12,81% per l'anno 2013 e al 14,8% a decorrere dall'anno 2013, calcolato sulla media delle spese correnti del triennio 2007-2009;
- b) i comuni sopra i 5.000 abitanti devono garantire un concorso alla manovra attraverso il conseguimento di un saldo finanziario di competenza mista pari al 15,61% per l'anno 2013 e al 14,80% a decorrere dall'anno 2014, calcolato sulla media delle spese correnti del triennio 2007-2009;
- c) dal saldo obiettivo di competenza mista sono detratte le decurtazioni dei trasferimenti erariali applicate alle province e ai comuni sopra i 5.000 abitanti sulla base dell'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010);

- d) per gli anni 2013 e 2014 sono sospese le disposizioni inerenti l'applicazione dei criteri di virtuosità degli enti locali;
- e) per gli enti che nel 2014 non partecipano alla sperimentazione e per gli enti che nel 2015 non risulteranno virtuosi, le percentuali di cui sopra potranno essere peggiorate sino ad un massimo dell'1%;

Visto inoltre l'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dall'articolo 11-bis del decreto legge 28 giugno 2013, n. 76 (conv. in legge n. 99/2013), il quale prevede, ai fini del concorso delle autonomie locali agli obiettivi imposti dal patto di stabilità, una riduzione della capacità di indebitamento degli enti locali così articolata:

Anno 2013	Anno 2014 e succ.
8%	6%

Richiamato l'articolo 16, comma 11, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, con il quale il legislatore ha fornito una interpretazione autentica dell'articolo 204 del Tuel stabilendo che *“l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento”*;

Richiamato inoltre l'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che il bilancio di previsione degli enti locali deve garantire l'equilibrio economico finanziario inteso come pareggio tra le entrate correnti (Titoli I, II e III) e le spese correnti (Titolo I) più le spese per rimborso di prestiti (Titolo III), salve le eccezioni previste dalla legge;

Visto l'articolo 2, comma 8, della legge n. 244/2007, come da ultimo modificato dall'articolo 10, comma 4-ter, del decreto legge n. 35/2013 (conv. in L. n. 64/2013), il quale dà agli enti locali la possibilità, sino a tutto il 2014, di destinare gli oneri di urbanizzazione per il 50% a spese correnti e per un ulteriore 25% a spese di manutenzione ordinaria del patrimonio, del verde pubblico e delle strade;

Tenuto conto inoltre che le recenti manovre correttive dei conti pubblici varate dal legislatore hanno imposto pesanti tagli alle risorse provenienti dallo Stato alle regioni e agli enti locali quale ulteriore concorso delle autonomie territoriali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;

Visti in proposito:

- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, recante *“Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica”*, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, il quale prevede a carico dei comuni sopra i 5.000 abitanti una riduzione delle risorse provenienti dallo Stato a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio ovvero di trasferimenti, di 1,5 miliardi per il 2011 e di 2,5 miliardi a decorrere dall'anno 2012. Questo taglio viene neutralizzato dall'obiettivo di patto;
- l'articolo 13, comma 17, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante *“Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici”*, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, il quale prevede una riduzione di risorse destinate ai comuni in funzione dell'introduzione dell'imposta municipale propria di 1,627 miliardi per il 2012, di 1,762 miliardi per il 2013 e di 2,162 per il 2014;
- l'articolo 28, comma 1, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante *“Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici”*, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, con il quale viene disposta una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio nonché dei trasferimenti erariali spettanti ai comuni della Sicilia e della Sardegna di 1,45 miliardi di euro. Questo taglio è destinato a tutti i comuni in misura proporzionale al gettito IMU e non viene neutralizzato ai fini patto;
- l'articolo 16, comma 6, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come da ultimo modificato dalla legge di stabilità 2013, con il quale è stato da ultimo disposta una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio nonché dei trasferimenti erariali spettanti ai comuni della Sicilia e della Sardegna di 500 milioni per il 2012, di 2.250 milioni per l'anno 2013, di 2.500 per l'anno 2015 e di 2.600 a decorrere dal 2016. Dal 2013 tale riduzione viene applicata *“in proporzione alla media delle spese sostenute per consumi intermedi nel triennio 2010-2012, desunte dal SIOPE, fermo restando che la riduzione per abitante di ciascun ente non può assumere valore superiore al 250 per cento della media costituita dal rapporto fra riduzioni calcolate sulla base dei dati SIOPE 2010-2012 e la popolazione residente di tutti i comuni, relativamente a ciascuna classe demografica di cui all'articolo 156 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*;

Richiamato l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;

Tenuto conto, da ultimo, che l'articolo 6, comma 17, del citato decreto legge n. 95/2012 (L. n. 135/2012) impone agli enti locali, a decorrere dall'esercizio 2012, di stanziare nel bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti pari al 25% dell'ammontare dei residui attivi iscritti ai titoli I e III aventi anzianità superiore a 5 anni. Tale quota è elevata al 30% nel caso in cui l'ente faccia ricorso al Fondo di liquidità erogato dalla Cassa depositi e prestiti spa in attuazione dell'articolo 1, comma 10, del decreto legge n. 35/2013 (conv. in legge n. 64/2013);

Dato atto che nel bilancio di previsione è stato iscritto un Fondo svalutazione crediti in misura sufficiente alla prescrizione di legge sopra citata;

Visto infine il prospetto redatto ai sensi dell'articolo 31, comma 18, della legge n. 183/2011, allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, dal quale emerge che le previsioni di competenza del bilancio di previsione per l'esercizio 2013 sono in linea con gli obiettivi posti dal patto di stabilità interno;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione con nota protocollo n.20857 del 21 novembre 2013, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

=====

Visto il verbale n. 2 in data 26/11/2013 della commissione permanente "Finanze, Programmazione e Politiche comunitarie"

Udita la relazione dell'assessore al bilancio dott. Vincenzo Epifani

Esaurita la discussione sull'argomento, come risultante dal verbale di stenotipia in atti

Preso atto che sulla presente proposta di bilancio sono stati formulati gli emendamenti, acquisiti al protocollo generale dell'ente al n. 21251 – 21252 – 21253 in data 27/11/2013

Verificato che detti emendamenti sono corredati del parere favorevole di regolarità tecnico/contabile, reso dal funzionario responsabile del servizio finanziario dell'ente ai sensi dell'articolo 49 del D.LGS. 267/2000, nonché del parere favorevole reso dal Collegio dei revisori dei conti

Nell'ordine si procede all'approvazione, con distinte votazioni, dei singoli emendamenti e successivamente all'approvazione del bilancio emendato.

VOTAZIONE EMENDAMENTO PROTOCOLLO N. 21251/2013

- Consiglieri presenti n. 15
- Consiglieri assenti n. 2 (Zizza, Simeone)
- Voti favorevoli n. 11
- Astenuti n. 4 (Semeraro, De Biasi, Gentile, Lanzillotti)

Il Presidente dichiara approvato l'emendamento protocollo n. 21251/2013 e pone a votazione l'immediata esecutività del suddetto emendamento, registrando il risultato:

- Consiglieri presenti n. 15
- Consiglieri assenti n. 2 (Zizza, Simeone)
- Voti favorevoli n. 12
- Astenuti n. 3 (Semeraro, De Biasi, Gentile)

VOTAZIONE EMENDAMENTO PROTOCOLLO N. 21252/2013

- Consiglieri presenti n. 15
- Consiglieri assenti n. 2 (Zizza, Simeone)
- Voti favorevoli n. 11
- Astenuti n. 4 (Semeraro, De Biasi, Gentile, Lanzillotti)

Il Presidente dichiara approvato l'emendamento protocollo n. 21252/2013 e pone a votazione l'immediata esecutività del suddetto emendamento, registrando il risultato:

- Consiglieri presenti n. 15
 - Consiglieri assenti n. 2 (Zizza, Simeone)
 - Voti favorevoli n. 12
 - Astenuti n. 3 (Semeraro, De Biasi, Gentile)
- VOTAZIONE EMENDAMENTO PROTOCOLLO N. 21253/2013

- Consiglieri presenti n. 15
- Consiglieri assenti n. 2 (Zizza, Simeone)
- Voti favorevoli n. 11
- Astenuti n. 4 (Semeraro, De Biasi, Gentile, Lanzillotti)

Il Presidente dichiara approvato l'emendamento protocollo n. 21253/2013 e pone a votazione l'immediata esecutività del suddetto emendamento, registrando il risultato:

- Consiglieri presenti n. 15
- Consiglieri assenti n. 2 (Zizza, Simeone)
- Voti favorevoli n. 12
- Astenuti n. 3 (Semeraro, De Biasi, Gentile)

Si procede alla VOTAZIONE del BILANCIO EMENDATO, registrando il seguente risultato

- Consiglieri presenti n. 15
- Consiglieri assenti n. 2 (Zizza, Simeone)
- Voti favorevoli n. 10
- Astenuti n. 1 (Tarantino)
- Contrari n. 4 (Semeraro, De Biasi, Gentile, Lanzillotti)

Il Presidente dichiara approvato il bilancio emendato e pone a votazione l'immediata esecutività della deliberazione, registrando il risultato:

- Consiglieri presenti n. 15
- Consiglieri assenti n. 2 (Zizza, Simeone)
- Voti favorevoli n. 11
- Contrari n. 4 (Semeraro, De Biasi, Gentile, Lanzillotti)

Visto l'esito delle votazioni proclamato dal Presidente ed accertato dal Consiglio

DELIBERA

1. Di approvare gli emendamenti al bilancio nel testo dei documenti allegati e contrassegnati dal n. di protocollo 21251-21252-21253 tutti in data 27/11/2013 ;
2. a parziale modifica di quanto riportato nello schema di bilancio approvato con delibera di Giunta Municipale n.218 del 08.11.2013, l'importo relativo all'anticipazione di cassa da €.3.000.000,00 (tremilioni/00) viene rideterminato in €.2.601.122,00 (duemilioneiseicentounocentoventidue/00) così come già fissato e quantificato dalla delibera di Giunta Municipale n.69 del 14.03.2013 e come rilevato dal Collegio dei Revisori con proprio parere protocollo n.20857 del 21 novembre 2013;
3. di approvare, per quanto sopra, ai sensi degli artt. 151 e 162 del d.Lgs. n. 267/2000, il **Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2013 nel testo emendato** che, allegato al presente provvedimento sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale e del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

Tit	Descrizione	Competenza	Tit.	Descrizione	Competenza
I	Entrate tributarie	9.610.114,63	I	Spese correnti	11.111.381,77
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	685.996,84	II	Spese in conto capitale	40.782.277,40
III	Entrate extratributarie	741.004,24			
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	40.742.443,19			
ENTRATE FINALI		51.779.558,90	SPESE FINALI		51.893.659,17
V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	2.902.112,83	III	Spese per rimborso di prestiti	2.788.012,56
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	2.335.000,00	IV	Spese per servizi per conto di terzi	2.335.000,00
TOTALE		57.016.671,73	TOTALE		57.016.671,73
Avanzo di amministrazione			Disavanzo di amministrazione		
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		57.016.671,73	TOTALE COMPLESSIVO SPESE		57.016.671,13

ed i relativi risultati differenziali:

RISULTATI DIFFERENZIALI	Competenza	NOTE SUGLI EQUILIBRI
A) Equilibrio economico-finanziario		
Entrate titolo I-II-III (+)	11.037.115,71	*La differenza di 261.156,62 è finanziata con:
Spese correnti (-)	11.111.381,77	1) Quote di oneri di urbanizzazione (49,325%) max 75%
Differenza	-74.266,06	2) Mutui per debiti fuori bilancio
Quote di capitali di amm.to mutui (-)	186.890,56	3) Avanzo di amministrazione per debiti fuori bilancio
Differenza*	-261.156,62	4) altro:
B) Equilibrio finale		
Entrate finali (av.+titoli I+II+III+IV) (+)	51.779.558,90	
Spese finali (disav.+titoli I+II) (-)	51.893.659,17	
da finanziare (-)		
Saldo netto	114.100,27	
da impiegare (+)		

4. di approvare la **Relazione Previsionale e programmatica** ed il **Bilancio pluriennale per il periodo 2013-2015**, che, allegati alla presente, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto che il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 risulta coerente con gli obiettivi posti dal patto di stabilità interno determinati ai sensi dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (*Legge di stabilità 2012*), così come risulta dal prospetto che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
6. di dare atto infine che al bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2013, alla relazione previsionale e programmatica ed al bilancio pluriennale per il periodo 2013-2015 risultano allegati tutti i documenti previsti dall'art. 172, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, come in premessa richiamati;
7. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
8. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
9. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Carovigno, li 27/11/2013

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott. Giovanni Quartulli

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Carovigno, li 27/11/2013

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott. Giovanni Quartulli

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Corrado Tarantino

IL Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Antonella Barletta

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Della suesata deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

li, 03/12/2013

Il Segretario Generale
F.to **Dott.ssa Antonella Barletta**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 03/12/2013 al 18/12/2013, come prescritto dall'art. 134, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, senza reclami.
- E' divenuta esecutiva il giorno 27/11/2013

li, 03/12/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

21/03/2014

Segretario Generale
Dott.ssa Antonella Barletta